



**COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
PROVINCIA DI PALERMO**

COPIA ALBO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Num. 01 del 20.12.2023

IMMEDIATA ESECUZIONE

OGGETTO: ESECUZIONE SENTENZA TAR SICILIA PALERMO SEZ. III, N. 2863/2023 – SU RICORSO PROPOSTO DA OMISSIS PER L'ESECUZIONE ALL'ORDINANZA N. 3390/2018, RESA DALLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO.

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1, LETT. A), DEL TUEL.

L'anno duemilaventitre il giorno **Venti** del mese di **Dicembre** alle ore 13:00 presso la Casa Comunale di San Giuseppe Jato, nell'Ufficio del Segretario Generale,

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr.ssa Filippa D'Amato, giusta delega del D.G. prot. 22386 del 01.12.2023, nominato con sentenza del TAR Sicilia n. 02863/2023, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/91, assunta la funzione del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Adriana Manta**.



COMUNE DI SAN GIUSEPPE JATO
Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA AL COMMISSARIO AD ACTA

OGGETTO: ESECUZIONE SENTENZA TAR SICILIA PALERMO SEZ. III, N. 2863/2023 – SU RICORSO PROPOSTO DA XXXXXXXX XXXXXXXX PER L'ESECUZIONE ALL'ORDINANZA N. 3390/2018, RESA DALLA CORTE D'APPELLO DI PALERMO.

RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DEL DEBITO FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, C.1, LETT. A), DEL TUEL.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE TECNICO E LL.PP.

PREMESSO che,

- con sentenza n. 2863/2023, su ricorso proposto da xxxxxx xxxxxxxx, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx, il T.A.R. Sicilia (Sezione Terza) ha sancito l'obbligo per il medesimo Comune di dare esecuzione in favore della ricorrente all'ordinanza n. 3390/2018 della Corte di Appello di Palermo a definizione della causa civile, in un unico grado, iscritta al R.G. n. 236/2013, ordinando il deposito della somma di **euro 37.095,72** (trentasettemilanovantacinque/72) presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di occupazione su un fondo di proprietà del sig. xxxxxx xxxxxxxx da parte dell'Amministrazione intimata, oltre spese di lite interessi quantificati in € 1.500,00, oltre rimborso forfettario IVA e CPA pari ad € 688,68 (seicentottantotto/68), nonché al rimborso del contributo unificato di € 300,00 (trecento/00);
- il T.A.R. ha assegnato il termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione in forma amministrativa o dalla notificazione della decisione per ottemperare e ha, contestualmente, incaricato il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali ad intervenire, quale commissario ad acta, in caso d'inadempienza del Comune.
- il Dirigente Generale suddetto, con nota n. 22389 del 01.12.2023, ha delegato per l'esercizio di tale funzione la dott.ssa Filippa D'Amato del Dipartimento delle Autonomie locali;
- gli Avvocati Maria Beatrice Miceli e Santo Botta, nell'interesse della ditta ricorrente, con PEC del 01 dicembre 2023, ha chiesto l'avvio dell'attività sostitutiva, attestando la scadenza del termine concesso e la perdurante inottemperanza da parte dell'amministrazione comunale;
- il commissario ad acta, al fine di dare esecuzione al giudicato in questione ha provveduto ad insediarsi con modalità telematiche, in pari data, riservandosi di intervenire in presenza nelle fasi successive;

Ritenuto, pertanto, di dover dare esecuzione al giudicato nascente dalla sentenza di che trattasi e quindi, di provvedere alla quantificazione delle somme dovute in favore della ricorrente sig. xxxxxxxx xxxxxxxx;

Atteso che l'ammontare della somma complessiva da liquidare al sig. xxxxxxxx xxxxxxxx, nel rispetto delle indicazioni riportate nella sentenza di ottemperanza, è pari ad **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30), come meglio specificato nella seguente tabella:

Sentenza sul ricorso numero di registro generale 239 del 2023	
Deposito somma, presso la Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di indennità di occupazione di un fondo di proprietà del sig. xxxxxxxxx da parte dell'Amministrazione intimata.	37.095,72 €
Penalità di mora, ai sensi dell'art. 114 - 4 co, lett. e c.p.a., in misura pari agli interessi legali sulle somme dovute, con decorrenza dal giorno della comunicazione o notificazione dell'ordine di pagamento disposto dalla sentenza sino all'insediamento del Commissario ad acta, con esclusione delle spese legali (dalla data 27 settembre 2023, data di notificazione della sentenza n. 2893/2023, sino alla data 26 novembre 2023, data di scadenza del termine concesso all'Amministrazione per adempiere)	304,90 €
Sub totale Sentenza Tribunale Civile	37.400,62 €
Sentenza TAR	
Onorari	1.500,00 €
Spese generali ex art. 13 (15% su onorari)	225,00 €
Cassa Avvocati (4%)	69,00 €
Totale imponibile	1.794,00 €
IVA su Imponibile (22%)	394,68 €
Spese esenti ex art. 15, DPE 633/72	300,00 €
Totale complessivo dovuto a titolo di spese di lite e di rimborso del contributo unificato	2.488,68 €
IMPORTO COMPLESSIVO DA RICONOSCERE	39.889,30 €

Ritenuto, pertanto, di far gravare la spesa complessiva di **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30) sul capitolo **52710** – denominato “*Debiti fuori bilancio relativi all'indennità di esproprio Palazzetto dello Sport*” - codice 06.01-2.02.01.09.016;

Ritenuto di dare integrale esecuzione al giudicato in questione e di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della somma complessiva di euro **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30), come sopra specificata;

Considerato che:

- si tratta di esecuzione di giudicato e che pertanto gli Organi dell'Amministrazione versano in situazione di carenza sopravvenuta di potestà e non possono disporre degli interessi considerati nei limiti dell'adempimento del giudicato;
- il Commissario ad acta nominato si appalesa come organo ausiliario del Giudice, dal quale ritrae attribuzioni e le sue determinazioni vanno adottate esclusivamente in funzione dell'esecuzione del giudicato;
- come è stato affermato in Giurisprudenza (sent. TAR Catania, sez. II, n. 1090/08) “*nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato il Commissario ad acta è legittimato ad eseguire gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza; e l'esaurimento dei fondi di bilancio e la mancanza di disponibilità di cassa non costituiscono legittima causa di impedimento all'esecuzione del giudicato dovendo il predetto organo straordinario porre in essere tutte le iniziative necessarie per rendere possibile il pagamento, ivi compresa l'accensione di mutui...*” “*... che i limiti nascenti dagli stanziamenti di bilancio ai fini dell'imputazione delle spese, limiti che valgono per l'Amministrazione attiva, non si applicano nei confronti del Commissario ad acta*”.

Considerato che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva la *ratio* del provvedimento non è quella di riconoscere una legittimità di un debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Considerato che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. *ex plurimis*, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

Verificato il rispetto della conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità comunale;

VISTO il d.lgs 118/2011 ed i relativi principi contabili;

Per i motivi indicati in premessa, si da atto che nel caso in specie ricorrono i presupposti della legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio, ammontante in **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30) da riconoscere ai sensi dell'art. 194, co.1, lett. a del D.lgs n. 267/2000, poiché debito riconosciuto da sentenza esecutiva emessa dal Tribunale Amministrativo regionale per la Sicilia,

PROPONE DI DELIBERARE

- il **riconoscimento** della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, co. 1 lett. a), del D. lgs. 267/2000, per il complessivo importo di **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30), come meglio descritto in premessa, a favore di xxxxxxxx xxxxxxxxxxxx, nato a xxxxxxxx il xxxxxxxx – C.F. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;
- che il suddetto debito fuori bilancio **euro 39.889,30** (trentanovemilaottocentottantanove/30) trova copertura finanziaria nell'esercizio finanziario 2023, nel capitolo di spesa **52710** – denominato “*Debiti fuori bilancio relativi all’indennità di esproprio Palazzetto dello Sport*” - codice 06.01-2.02.01.09.016;
- di **incaricare** il responsabile dell'Area finanziaria di procedere con gli adempimenti conseguenziali.
- di **trasmettere** copia della presente alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana;
- di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, co.2, l.r. 44/91;
- di **disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente;
 - permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzione al dell'Ente “atti amministrativi”.

Il Responsabile del III Settore LL.PP.
F.to Gabriella Musarra

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, DELL'ART. 147 COMMA 1 E DELL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D.L. 174/2012, E SUCCESSIVE MODIFICHE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO E LL.PP.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TECNICO E LL.PP.
F.to Arch. Gabriella Musarra

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO E TRIBUTI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO E TRIBUTI
F.to Rosa Maria Napoli

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr.ssa Filippa D'Amato, giusta delega del D.G. prot. 22386 del 01.12.2023, nominato con sentenza del TAR Sicilia n. 02863/2023, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 44/91, assunta la funzione del Consiglio Comunale, con l'assistenza del Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Adriana Manta:

- **Vista** la proposta del Responsabile del III Settore Tecnico e LL.PP., relativa alla “Esecuzione Sentenza TAR Sicilia Palermo Sez. III, N. 2863/2023 – su ricorso proposto da OMISSIS per l'esecuzione all'Ordinanza N. 3390/2018, resa dalla Corte d'Appello di Palermo. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL”;
- **Visto** che la proposta suddetta è dotata dei pareri favorevoli previsti dalla legge;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta del Responsabile del III Settore Tecnico e LL.PP., relativa alla “Esecuzione Sentenza TAR Sicilia Palermo Sez. III, N. 2863/2023 – su ricorso proposto da OMISSIS per l'esecuzione all'Ordinanza N. 3390/2018, resa dalla Corte d'Appello di Palermo. Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL”, allegata al presente atto sotto la lettera A) per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di incaricare il Responsabile del III Settore Tecnico e LL.PP per l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento.
- 3) Di dichiarare la presente deliberazione Immediatamente Esecutiva ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto:

**Il Commissario ad Acta
F.to Dott.ssa Filippa D'Amato**

**Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Adriana Manta**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

CHE la presente deliberazione:

ATTESTA

E' stata affissa a questo Albo Pretorio per **15** giorni consecutivi a partire dal _____, ai sensi della L.R. N. 17/2004, Art. 127, Comma N. 21;

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20 DIC. 2023

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12 comma 1);

perchè dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12 comma 2° L.R. 44/91).

il 20 DIC. 2023

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Adriana Manta**
